

INFRASTRUTTURE TELEMATICHE

Entro il 2019 l'80% del territorio sarà collegato con la banda ultralarga

La Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Venezia e la società partecipata di Tim-Telecom "Flash Fiber Srl" per una più ampia diffusione della banda ultralarga in Città. In particolare entro il 2019 la copertura con cavi in fibra ottica raggiungerà l'80% del territorio e un terzo del lavoro sarà concluso già entro il 2017. L'intervento si inserisce nella "Strategia italiana per la banda ultralarga", il piano strategico approvato dal Consiglio dei Ministri nel 2015 che ha individuato Venezia come uno dei primi comuni dove realizzare il progetto, senza oneri per l'amministrazione.

La Giunta ha inoltre dato il suo avallo al Protocollo d'intesa tra Comune di Venezia, Consortium Garr (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca, che è il gestore nazionale della rete a banda larga per l'università e la ricerca scientifica) e le Università Ca' Foscari e Iuav, per la condivisione delle reti telematiche di Garr e del Comune: il Consorzio conetterà infatti con la propria rete alcune zone della Città, attraverso le strutture telematiche del Comune presenti sul territorio. Grazie a questo accordo verrà realizzata la connessione sottomarina verso il Lido di Venezia, che attualmente avviene con

ponte radio. Il Garr ha inoltre manifestato il suo interesse a estendere la connessione fino al San Camillo, in un secondo momento. Inoltre il Garr realizzerà il collegamento con la Procuratoria di San Marco tramite la rete comunale "Venice Connected", facendosi carico anche della manutenzione.

«Con queste due delibere – ha commentato il consigliere delegato per l'Innovazione e la Smart City, Luca Battistella – si dà atto di continuità al perseguimento degli obiettivi generali dell'Agenda Digitale Italiana, per completare la posa della banda ultralarga nel territorio del nostro Comune».